

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 luglio 2021, n. 1140

P.O.C. Puglia 2014 – 2020. Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”– Indirizzi operativi per l’adozione dell’Avviso Pubblico riferito all’erogazione del Voucher conciliazione per minori nell’anno educativo 2021 – 2022.

L’Assessora al Welfare, Rosa Barone, sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile della Sub Azione 8.6a, come confermata dalla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, dal Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, dal Direttore del Dipartimento Welfare, riferisce quanto segue

Visti:

- l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la D. D. n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2021 e sino al 30 aprile 2021 dell’incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, alla dott.ssa Francesca Basta

Visti inoltre:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n.

1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012

- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 08.07.2020, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013"
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16.07.2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- la Deliberazione n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/20
- la Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del «Programma di Azione e Coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito
- la D. D. n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dall'Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017

Richiamate:

- la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo

- la D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8. 6a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia
- la D. D. n. 318 del 17.04.2020, come modificata con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020, relativa all’approvazione dell’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta dei servizi per minori
- la D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari
- la D. D. n. 640 del 21.09.2020 relativa all’approvazione dell’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l’accesso alle unità di offerta per minori

Premessa

Il P. O. R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto risorse FSE per l’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” finalizzata a favorire la parità di genere nell’ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro.

In tale contesto, la Sub Azione 8.6.a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”, promuove e favorisce la qualità e la pluralità dell’offerta di servizi e di strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, mediante l’utilizzo di un titolo di acquisto denominato “Voucher conciliazione”, fruibile esclusivamente presso le unità di offerta accreditate in un Catalogo telematico.

Con la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 sono state attivate le risorse finanziarie complessivamente disponibili per l’Azione 8.6 tra cui € 30.000.000,00 per la realizzazione della Sub Azione 8.6a, somma ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia con la D. D. n. 896 del 14.10.2019. Con lo stesso provvedimento, a fronte della dotazione complessiva, è stata impegnata la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00.

Con la D. D. n. 640 del 21.09.2020 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 134 del 24.09.2020) è stato approvato l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l’utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020

Il sostegno agli interventi volti all’aumento e alla qualificazione dei servizi educativi tramite l’utilizzo del titolo di acquisto, rientra tra le azioni portanti del prossimo ciclo di programmazione del F.S.E. 2021 – 2027 con l’obiettivo di migliorare e potenziare l’accessibilità dei servizi alla persona mediante un approccio basato su criteri di selezione dei destinatari capaci di privilegiare: le condizioni di maggiore fragilità economica, le condizioni di maggiore vulnerabilità sociale, le esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, le sinergie con l’obiettivo dell’incremento dell’occupazione femminile sul territorio, il principio di libera scelta delle famiglie rispetto alla platea complessiva dell’offerta di servizi dedicati.

Nelle more dell’approvazione del nuovo programma operativo, al fine di sostenere il sistema di offerta pubblico – privato di servizi qualificati per minori attivato tramite l’utilizzo del titolo di acquisto è necessario erogare il Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”.

Con la D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020, a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, sono stati approvati i criteri per l’utilizzo del Voucher conciliazione dedicato ai minori per l’anno educativo 2021 – 2022, sulla base dei quali è stato approvato, con D. D. n. 640 del 21.09.2020, l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda.

Il percorso di concertazione con gli attori, pubblici e privati, coinvolti nel sistema di offerta implementato dall'utilizzo del titolo d'acquisto è prassi consolidata per cui:

- a. l'Assessora al Welfare, con note PROT/29/06/2021/0000113 e PROT/29/06/2021/0000114, ha convocato un incontro con gli Ambiti Territoriali Sociali ed a seguire con le associazioni datoriali e di categoria delle unità di offerta, tenutisi il giorno 1 luglio u. s., nel corso dei quali sono state discusse ed approfondite tematiche inerenti le modalità di erogazione per l'anno educativo 2021 - 2022 del Voucher di cui alla Sub Azione 8.6a, alla luce di una proposta di Avviso Pubblico
- b. le associazioni datoriali e di categoria rappresentative delle unità di offerta iscritte nel Catalogo, con diverse note, hanno presentato proposte operative per l'adozione del prossimo Avviso Pubblico riferito all'anno educativo 2021-2022.

Il confronto ha riguardato sostanzialmente le seguenti tematiche:

- a. il cronoprogramma delle attività e la decorrenza della finestra temporale per la presentazione della domanda da parte dei referenti dei nuclei familiari.
- b. la natura del contratto di servizio ed i termini per la sua sottoscrizione
- c. chiarimenti relativamente al rapporto minore/educatore in relazione alle specifiche previsioni del Regolamento regionale 4/2007
- d. le modalità di determinazione della tariffa da contrattualizzare
- e. l'accettazione della delega per la presentazione della domanda, a fronte di Dichiarazione Sostitutiva dell'Atto di Notorietà con la quale il referente del nucleo familiare solleva l'unità di offerta da ogni responsabilità nel merito della veridicità dei dati inseriti in piattaforma
- f. i punteggi per la determinazione delle graduatorie
- g. lo snellimento e la semplificazione dell'iter procedurale
- h. la natura dell'ISEE

All'esito del confronto si è convenuto quanto segue:

1. il Voucher è erogato per una durata massima di 11 mesilità in un arco di tempo decorrente dal giorno 1 settembre 2021 al 31 luglio 2022
2. Il cronoprogramma delle attività rispetto alla decorrenza delle finestre temporali deve prevedere che la finestra si chiuda a fine luglio 2021 per la presentazione delle domande e nella prima settimana di agosto 2021 per gli abbinamenti. l'Avviso Pubblico definisce comunque l'esatta decorrenza delle finestre temporali tenuto conto delle contingenti esigenze tecniche ed organizzative
3. l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso al Voucher prevede espressamente che dal contratto di servizio non discende alcuna obbligazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali nei confronti delle unità di offerta, trattandosi esclusivamente di adempimento preliminare alla realizzazione delle attività, volto esclusivamente a definire la tariffa posta a base del valore del Voucher nonché i reciproci diritti e doveri
4. relativamente ai posti messi a Catalogo dall'unità di offerta il rapporto educatore / numero di minori tiene esclusivamente conto di quanto previsto a proposito dal Regolamento regionale 4/2007
5. per l'anno educativo 2021 - 2022 gli Ambiti Territoriali e le unità di offerta confermano la tariffa contrattualizzata nel precedente anno educativo 2020 - 2021, salva diversa volontà delle parti contrattuali debitamente motivata. La tariffa è altresì contrattualizzata dall'Ambito Territoriale Sociale tenendo conto del piano dei costi presentato dalle unità di offerta di primo inserimento nel Catalogo telematico ovvero che non hanno usufruito del Voucher nell'anno educativo 2020 - 2021

6. l'Avviso pubblico prevede procedure semplificate al fine di definire in tempi rapidi gli aventi diritto al Voucher sulla base della graduatoria approvata dall'Ambito Territoriale Sociale
7. l'ISEE ordinario ovvero l'ISEE minorenni laddove ne ricorrano le condizioni, inferiore a 40.000 Euro è requisito di accesso al Voucher, è posto a base della determinazione della quota di compartecipazione al pagamento della tariffa applicata dall'unità di offerta a carico del nucleo familiare, è criterio di ordinamento delle domande nella graduatoria
8. è intensificato il dialogo con gli Ambiti Territoriali Sociali al fine di velocizzare la sottoscrizione del contratto di servizio in quanto propedeutico all'operazione di abbinamento minore - posto a Catalogo a cura dell'unità di offerta
9. il Responsabile della Sub Azione 8.6a cura il caricamento delle risorse finanziarie nei contatori implementati nella piattaforma informatica sulla base del Progetto attuativo approvato dall'Ambito Territoriale Sociale
10. fatto salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente nel merito delle assenze del minore frequentante i servizi educativi, rispetto alla fruizione del Voucher deve essere giustificata esclusivamente l'assenza di durata rilevante ai fini della perdita del beneficio, nei termini previsti dall'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari
11. conclusa la procedura di abbinamento minore – posto a Catalogo la piattaforma genera graduatorie provvisorie delle domande di accesso al Voucher sulla base dei criteri di ordinamento previsti dall'Avviso Pubblico, nel rispetto dei criteri di riservatezza, visibili agli Ambiti Territoriali Sociali ed alle unità di offerta
12. il Voucher è fruibile presso le seguenti tipologie di unità di offerta: artt. 52-53-89-90-101-103 e 104 del Regolamento regionale 4/2007
13. è facoltà della Regione Puglia attivare successive finestre temporali per la presentazione della domanda da parte del Referente del nucleo familiare in presenza di risorse finanziarie adeguate
14. eventuali proposte di aumento delle quote di compartecipazione al pagamento della tariffa applicata dall'unità di offerta a carico del nucleo familiare, saranno valutate relativamente agli anni educativi successivi al 2021 – 2022.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati”.

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta di:

1. di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato
2. di approvare le seguenti linee di indirizzo per l'adozione dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per

l'accesso al Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" del P.O.C. 2014 – 2020 (di seguito riportato come Avviso Pubblico):

- a. I finanziamenti previsti dalla Sub azione 8.6a sono erogati, in base ad un avviso di diritto pubblico, tramite apposita procedura a catalogo, quindi non competitiva ma basata sul rispetto di specifici requisiti e criteri di qualità declinati dall'Avviso tenendo conto della tipologia di intervento e dei soggetti coinvolti, secondo principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, in linea con la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni relative al P. O. FESR-FSE 2014-2020, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza (art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013) di cui alla presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 582 del 26.04.2016.
- b. le procedure previste dall'Avviso pubblico riguardanti: la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, l'istruttoria da parte degli Ambiti Territoriali e la generazione della graduatoria delle domande nonché la rendicontazione per il pagamento dei Voucher maturati dall'unità di offerta, sono effettuate tramite una piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>
- c. I soggetti, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione delle attività previste dall'Avviso Pubblico sono i seguenti:
 - Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, riparto e assegnazione agli Ambiti Territoriali delle risorse finanziarie
 - Ambito Territoriale Sociale, titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, beneficiario finale e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione del presente Avviso
 - Unità di Offerta iscritta nel Catalogo Telematico
 - Referente del Nucleo Familiare richiedente il Voucher, destinatario finale dell'intervento, laddove per referente si intendono: il genitore esercente la potestà genitoriale incluso nel nucleo familiare di cui fa parte il minore che frequenta l'unità di offerta, costituito ai sensi dell'art. 3 e seg, DPCM 5 dicembre 2013 n. 159, il soggetto affidatario nei casi di minore in affidamento, il tutore nel caso di minore collocato presso comunità educative
 - Delegato: il soggetto delegato dal referente del nucleo familiare alla presentazione della domanda di accesso al Voucher;
- d. il Voucher è fruibile presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, comprese nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 981 del 25.06.2021, come di seguito specificato:
 - "centro socio-educativo diurno" per minori di età compresa tra 6 e 17 anni (art. 52 Reg. reg. 4/2007)
 - "asilo nido" per la fruizione dei servizi di asilo nido, micro nido, nido aziendale per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi, sezione primavera per minori di età compresa dai 24 ai 36 mesi (art. 53 Reg. reg. 4/2007)
 - "ludoteca", per minori di età compresa tra 3 e 10 anni (art. 89 Reg. reg. 4/2007)
 - "centro ludico per la prima infanzia", per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi, (art. 90 Reg. reg. 4/2007)
 - "servizi socio – educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia", per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi (art. 101 Reg. reg. 4/2007)
 - "servizi educativi per il tempo libero", per minori di età compresa tra 3 e 14 anni (art. 103 Reg. reg. 4/2007)

- “centro aperto polivalente per minori”, per minori di età compresa tra 6 e 17 anni (art. 104 Reg. reg. 4/2007)

e. I requisiti di accesso al Voucher sono i seguenti:

- età minima del minore, prevista dal Regolamento regionale 4/2007 per la frequenza di ciascuna delle tipologie di strutture e di servizi iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l’infanzia e l’adolescenza, compiuta entro il 31 dicembre 2021.
- residenza o domicilio in Puglia del minore
- ISEE ordinario 2021 ovvero ISEE minorenni laddove ne ricorrano le condizioni, inferiore a 40.000 Euro

f. il Voucher è erogato per una durata massima di 11 mensilità in un arco di tempo decorrente dal giorno 1 settembre 2021 al 31 luglio 2022

g. l’Avviso Pubblico definisce la decorrenza delle finestre temporali per la presentazione delle domande di accesso al Voucher da parte del referente del nucleo familiare nonché il termine per la chiusura della procedura di abbinamento, secondo quanto concordato con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella procedura, tenuto conto delle contingenti esigenze tecniche ed organizzative

h. l’Avviso Pubblico prevede espressamente che dal contratto di servizio non discende alcuna obbligazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali nei confronti delle unità di offerta, trattandosi esclusivamente di adempimento preliminare alla realizzazione delle attività, volto esclusivamente a definire la tariffa posta a base del valore del Voucher nonché i reciproci diritti e doveri

i. per l’anno educativo 2021 - 2022 gli Ambiti Territoriali e le unità di offerta confermano la tariffa contrattualizzata nel precedente anno educativo 2020 - 2021, salva diversa volontà delle parti contrattuali debitamente motivata. La tariffa è altresì contrattualizzata dall’Ambito Territoriale Sociale tenendo conto del piano dei costi presentato dalle unità di offerta di primo inserimento nel Catalogo telematico ovvero che non hanno usufruito del Voucher nell’anno educativo 2020 - 2021

j. La tariffa contrattualizzata è posta a base del valore del Voucher ed è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell’IVA laddove applicata ed è:

- mensile per le unità di offerta di cui agli articoli 52, 53, 90 e 104 del Regolamento regionale 4/2007
- giornaliera per le unità di offerta di cui alle lettere 89, 101 e 103 del Regolamento regionale 4/2007

k. relativamente ai posti messi a Catalogo dall’unità di offerta il rapporto educatore / numero di minori tiene esclusivamente conto di quanto previsto a proposito dal Regolamento regionale 4/2007

l. fatto salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente nel merito delle assenze del minore frequentante i servizi educativi, rispetto alla fruizione del Voucher deve essere giustificata esclusivamente l’assenza di durata rilevante ai fini della perdita del beneficio, nei termini previsti dall’Avviso Pubblico

m. conclusa la procedura di abbinamento minore – posto a Catalogo la piattaforma genera graduatorie provvisorie delle domande di accesso al Voucher sulla base dei criteri di ordinamento previsti dall’Avviso Pubblico, nel rispetto dei criteri di riservatezza, visibili agli Ambiti Territoriali Sociali ed alle unità di offerta

3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità, ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili delle strutture proponenti:**Il Funzionario Istruttore****P. O. Responsabile Sub Azione 8.6a****(Vito Losito)****La DIRIGENTE****Del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità****(dott.ssa Francesca Basta)****il DIRIGENTE****della Sezione Promozione della Salute e del Benessere****Responsabile azione 8.6 POR e POC Puglia 2014-2020****(dott. Onofrio Mongelli)**

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Welfare**(dr.ssa Valentina Romano)****L'Assessora al Welfare****(Rosa Barone)****LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora al Welfare
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione
- a voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. di approvare quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato
2. di approvare le seguenti linee di indirizzo per l'adozione dell'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso al Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" del P.O.C. 2014 – 2020 (di seguito riportato come Avviso Pubblico):
 - a. I finanziamenti previsti dalla Sub azione 8.6a sono erogati, in base ad un avviso di diritto pubblico, tramite apposita procedura a catalogo, quindi non competitiva ma basata sul rispetto di specifici requisiti e criteri di qualità declinati dall'Avviso tenendo conto della tipologia di intervento e dei soggetti coinvolti, secondo principi di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, in linea con la metodologia ed i criteri di selezione delle operazioni relative al P. O. FESR-FSE 2014-2020, approvati in sede di Comitato di Sorveglianza (art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013) di cui alla presa d'atto della Giunta regionale con deliberazione n. 582 del 26.04.2016.
 - b. le procedure previste dall'Avviso pubblico riguardanti: la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, l'istruttoria da parte degli Ambiti Territoriali e la generazione della graduatoria delle domande nonché la rendicontazione per il pagamento dei Voucher maturati dall'unità di offerta, sono effettuate tramite una piattaforma informatica disponibile all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>

- c. I soggetti, pubblici e privati, coinvolti nella realizzazione delle attività previste dall'Avviso Pubblico sono i seguenti:
- Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, riparto e assegnazione agli Ambiti Territoriali delle risorse finanziarie
 - Ambito Territoriale Sociale, titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, beneficiario finale e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione del presente Avviso
 - Unità di Offerta iscritta nel Catalogo Telematico
 - Referente del Nucleo Familiare richiedente il Voucher, destinatario finale dell'intervento, laddove per referente si intendono: il genitore esercente la potestà genitoriale incluso nel nucleo familiare di cui fa parte il minore che frequenta l'unità di offerta, costituito ai sensi dell'art. 3 e seg, DPCM 5 dicembre 2013 n. 159, il soggetto affidatario nei casi di minore in affidamento, il tutore nel caso di minore collocato presso comunità educative
 - Delegato: il soggetto delegato dal referente del nucleo familiare alla presentazione della domanda di accesso al Voucher;
- d. il Voucher è fruibile presso le unità di offerta iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, comprese nell'elenco approvato con determinazione dirigenziale n. 981 del 25.06.2021, come di seguito specificato:
- “centro socio-educativo diurno” per minori di età compresa tra 6 e 17 anni (art. 52 Reg. reg. 4/2007)
 - “asilo nido” per la fruizione dei servizi di asilo nido, micro nido, nido aziendale per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi, sezione primavera per minori di età compresa dai 24 ai 36 mesi (art. 53 Reg. reg. 4/2007)
 - “ludoteca”, per minori di età compresa tra 3 e 10 anni (art. 89 Reg. reg. 4/2007)
 - “centro ludico per la prima infanzia”, per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi, (art. 90 Reg. reg. 4/2007)
 - “servizi socio – educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia”, per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi (art. 101 Reg. reg. 4/2007)
 - “servizi educativi per il tempo libero”, per minori di età compresa tra 3 e 14 anni (art. 103 Reg. reg. 4/2007)
 - “centro aperto polivalente per minori”, per minori di età compresa tra 6 e 17 anni (art. 104 Reg. reg. 4/2007)
- e. I requisiti di accesso al Voucher sono i seguenti:
- età minima del minore, prevista dal Regolamento regionale 4/2007 per la frequenza di ciascuna delle tipologie di strutture e di servizi iscritte nel Catalogo telematico dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza, compiuta entro il 31 dicembre 2021.
 - residenza o domicilio in Puglia del minore
 - ISEE ordinario 2021 ovvero ISEE minorenni laddove ne ricorrano le condizioni, inferiore a 40.000 Euro
- f. il Voucher è erogato per una durata massima di 11 mensilità in un arco di tempo decorrente dal giorno 1 settembre 2021 al 31 luglio 2022
- g. l'Avviso Pubblico definisce la decorrenza delle finestre temporali per la presentazione delle domande di accesso al Voucher da parte del referente del nucleo familiare nonché il termine per la chiusura della procedura di abbinamento, secondo quanto concordato con i soggetti pubblici e privati coinvolti nella procedura, tenuto conto delle contingenti esigenze tecniche ed organizzative

- h. l'Avviso Pubblico prevede espressamente che dal contratto di servizio non discende alcuna obbligazione da parte degli Ambiti Territoriali Sociali nei confronti delle unità di offerta, trattandosi esclusivamente di adempimento preliminare alla realizzazione delle attività, volto esclusivamente a definire la tariffa posta a base del valore del Voucher nonché i reciproci diritti e doveri
 - i. per l'anno educativo 2021 - 2022 gli Ambiti Territoriali e le unità di offerta confermano la tariffa contrattualizzata nel precedente anno educativo 2020 - 2021, salva diversa volontà delle parti contrattuali debitamente motivata. La tariffa è altresì contrattualizzata dall'Ambito Territoriale Sociale tenendo conto del piano dei costi presentato dalle unità di offerta di primo inserimento nel Catalogo telematico ovvero che non hanno usufruito del Voucher nell'anno educativo 2020 - 2021
 - j. La tariffa contrattualizzata è posta a base del valore del Voucher ed è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata ed è:
 - mensile per le unità di offerta di cui agli articoli 52, 53, 90 e 104 del Regolamento regionale 4/2007
 - giornaliera per le unità di offerta di cui alle lettere 89, 101 e 103 del Regolamento regionale 4/2007
 - k. relativamente ai posti messi a Catalogo dall'unità di offerta il rapporto educatore / numero di minori tiene esclusivamente conto di quanto previsto a proposito dal Regolamento regionale 4/2007
 - l. fatto salvo quanto espressamente previsto dalla normativa vigente nel merito delle assenze del minore frequentante i servizi educativi, rispetto alla fruizione del Voucher deve essere giustificata esclusivamente l'assenza di durata rilevante ai fini della perdita del beneficio, nei termini previsti dall'Avviso Pubblico
 - m. conclusa la procedura di abbinamento minore – posto a Catalogo la piattaforma genera graduatorie provvisorie delle domande di accesso al Voucher sulla base dei criteri di ordinamento previsti dall'Avviso Pubblico, nel rispetto dei criteri di riservatezza, visibili agli Ambiti Territoriali Sociali ed alle unità di offerta
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE